

CONTARINA S.P.A. SOCIETA' CON UNICO SOCIO

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VITTORIO VENETO, 6 - 31027 SPRESIANO (TV)
Codice Fiscale	02196020263
Numero Rea	TV 000000194428
P.I.	02196020263
Capitale Sociale Euro	2.647.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CONSIGLIO DI BACINO "PRIULA"
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CONSIGLIO DI BACINO "PRIULA"
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	79.949	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	218.949	144.264
5) avviamento	2.391.050	2.589.172
6) immobilizzazioni in corso e acconti	487.944	18.563
7) altre	1.587.757	1.744.522
Totale immobilizzazioni immateriali	4.765.649	4.496.521
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	27.610.770	27.838.147
2) impianti e macchinario	14.678.124	16.794.981
3) attrezzature industriali e commerciali	7.145.399	6.136.867
4) altri beni	2.491.522	2.103.766
5) immobilizzazioni in corso e acconti	13.741.306	1.652.236
Totale immobilizzazioni materiali	65.667.121	54.525.997
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	9.880	9.880
Totale partecipazioni	9.880	9.880
4) strumenti finanziari derivati attivi	544.932	11.820
Totale immobilizzazioni finanziarie	554.812	21.700
Totale immobilizzazioni (B)	70.987.582	59.044.218
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.236.821	1.028.346
Totale rimanenze	1.236.821	1.028.346
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.453.965	20.922.006
Totale crediti verso clienti	18.453.965	20.922.006
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.734.936	6.092.971
Totale crediti verso controllanti	2.734.936	6.092.971
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	561.340	504.369
esigibili oltre l'esercizio successivo	556.517	556.517
Totale crediti tributari	1.117.857	1.060.886
5-ter) imposte anticipate	561.004	737.388
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.154.412	1.354.000
Totale crediti verso altri	1.154.412	1.354.000
Totale crediti	24.022.174	30.167.251
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	13.630.638	16.611.330
3) danaro e valori in cassa	24.189	10.955

Totale disponibilità liquide	13.654.827	16.622.285
Totale attivo circolante (C)	38.913.822	47.817.882
D) Ratei e risconti	1.362.289	1.262.989
Totale attivo	111.263.693	108.125.089
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.647.000	2.647.000
IV - Riserva legale	529.400	529.400
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	9.596.569	9.554.203
Versamenti in conto capitale	4.000.000	4.000.000
Varie altre riserve	4.159.273	4.159.274
Totale altre riserve	17.755.842	17.713.477
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	544.932	11.558
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	77.122	42.365
Totale patrimonio netto	21.554.296	20.943.800
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	262
4) altri	11.659.052	9.636.566
Totale fondi per rischi ed oneri	11.659.052	9.636.828
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.798.416	1.772.804
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.000.000	4.000.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	4.000.000	4.000.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.430.961	23.292.235
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.573.797	13.903.231
Totale debiti verso banche	36.004.758	37.195.466
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.053.832	7.331.672
Totale acconti	1.053.832	7.331.672
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.837.275	14.214.835
Totale debiti verso fornitori	22.837.275	14.214.835
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.038.586	1.448.916
esigibili oltre l'esercizio successivo	860.000	1.720.000
Totale debiti verso controllanti	2.898.586	3.168.916
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.902.657	3.565.889
Totale debiti tributari	3.902.657	3.565.889
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.133.419	1.082.804
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.133.419	1.082.804
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.462.824	4.373.998
Totale altri debiti	3.462.824	4.373.998
Totale debiti	75.293.351	74.933.580
E) Ratei e risconti	958.578	838.077
Totale passivo	111.263.693	108.125.089

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	93.032.044	90.203.754
5) altri ricavi e proventi		
altri	7.754.707	4.166.124
Totale altri ricavi e proventi	7.754.707	4.166.124
Totale valore della produzione	100.786.751	94.369.878
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.064.134	8.100.707
7) per servizi	37.107.191	36.913.478
8) per godimento di beni di terzi	4.890.986	3.899.454
9) per il personale		
a) salari e stipendi	23.276.493	22.721.328
b) oneri sociali	7.136.024	7.159.026
c) trattamento di fine rapporto	1.591.518	1.461.159
Totale costi per il personale	32.004.035	31.341.513
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.045.099	974.414
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.669.223	5.515.780
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.024.555	3.213.559
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.738.877	9.703.753
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(208.475)	143.202
13) altri accantonamenti	3.453.764	1.016.447
14) oneri diversi di gestione	2.844.947	2.705.660
Totale costi della produzione	100.895.459	93.824.214
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(108.708)	545.664
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.208.669	478.647
Totale proventi diversi dai precedenti	1.208.669	478.647
Totale altri proventi finanziari	1.208.669	478.647
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	520.746	520.963
Totale interessi e altri oneri finanziari	520.746	520.963
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	687.923	(42.316)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	579.215	503.348
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	325.709	350.108
imposte differite e anticipate	176.384	110.875
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	502.093	460.983
21) Utile (perdita) dell'esercizio	77.122	42.365

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	77.122	42.365
Imposte sul reddito	502.093	460.983
Interessi passivi/(attivi)	(687.923)	42.316
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(84.484)	(50.804)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(193.192)	494.860
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.590.315	1.074.722
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.714.322	6.490.194
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	10.304.637	7.564.916
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	10.111.445	8.059.776
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(208.475)	143.202
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.468.041	(2.652.739)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	8.622.440	1.994.761
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(99.300)	(247.623)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	120.501	317.584
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(11.681.205)	74.169
Totale variazioni del capitale circolante netto	(777.998)	(370.646)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	9.333.447	7.689.130
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	687.923	(42.316)
(Imposte sul reddito pagate)	(249.946)	262.577
Altri incassi/(pagamenti)	(1.542.217)	(1.835.292)
Totale altre rettifiche	(1.104.240)	(1.615.031)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	8.229.207	6.074.099
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(9.247.342)	(4.645.448)
Disinvestimenti	122.924	234.067
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(881.539)	(314.644)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(10.005.957)	(4.726.025)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.099.899	4.500.001
Accensione finanziamenti	-	4.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(3.290.607)	(7.744.844)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.190.708)	755.157
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.967.458)	2.103.231
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	16.611.330	14.498.025
Danaro e valori in cassa	10.955	21.029
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	16.622.285	14.519.054

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	13.630.638	16.611.330
Danaro e valori in cassa	24.189	10.955
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	13.654.827	16.622.285

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Dall'esame del rendiconto finanziario emerge che la gestione caratteristica della Società ha generato un consistente flusso di cassa: il conto economico è caratterizzato da elevati costi di natura non monetaria (ammortamenti ed accantonamenti) e pertanto i flussi finanziari sono significativamente superiori al risultato di esercizio.

Tale circostanza trae origine dal fatto che l'attività caratteristica esercitata dalla Società presuppone rilevanti investimenti di natura impiantistica, che concorrono alla formazione del risultato economico tramite il processo di ammortamento.

Il ciclo economico della Società presuppone infatti l'acquisizione di fonti finanziamento, la realizzazione di impianti e l'acquisto di attrezzature e quindi il loro concorso ai risultati economici tramite il processo di ammortamento. Si assiste ad un differimento temporale tra uscite finanziarie (per investimenti) ed entrate (tariffa); è del tutto naturale pertanto una gestione dell'attività operativa con forti surplus di cassa.

La gestione del capitale circolante netto ha assorbito liquidità.

Dal lato impieghi, si è assistito ad una diminuzione dei crediti v/utenti (dovuta alla ripresa delle azioni di recupero dei crediti scaduti, temporaneamente sospesa nel c.d. "periodo covid") ed all'incasso di parte dei crediti verso l'Ente controllante per "contributi covid / riduzioni tariffarie".

Dal lato delle fonti di finanziamento, l'esercizio è stato caratterizzato da un significativo aumento dei debiti di fornitura e dall'assorbimento degli acconti ricevuti per "contributi covid / riduzioni tariffarie".

L'esercizio in commento è stato inoltre caratterizzato da un significativo utilizzo di fondi per oneri futuri, stanziati negli esercizi precedenti per far fronte a costi non ancora certi.

Tale fattispecie ha avuto effetti esclusivamente finanziari, posto che si è trattato di spese non transitate a conto economico.

Gli investimenti principali hanno riguardato sia le attrezzature destinate alla raccolta RSU, sia la parte impiantistica, quest'ultima riferita ad investimenti non ancora ultimati e per questo allocati tra le immobilizzazioni in corso.

Per quanto concerne l'area finanziaria, l'esposizione nei confronti degli istituti di credito è diminuita con un riposizionamento verso linee a breve, che non comportano particolari costi e sono indubbiamente più flessibili.

Le giacenze attive sono diminuite in misura superiore rispetto alla riduzione del debito bancario; la Società ha appesantito la propria posizione complessiva (saldo liquidità vs. debiti bancari e debito residuo leasing), fattispecie questa ampiamente prevista alla luce degli investimenti programmati per l'esercizio. Le giacenze sui c/c intestati alla Società rimangono in ogni caso particolarmente significative.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Azionisti,

il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022, che viene sottoposto al Vostro esame, evidenzia un utile pari ad Euro 77.122, con proposta di destinarlo a riserva straordinaria, contro un utile pari ad Euro 42.365 dell'esercizio precedente.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio è stato redatto in conformità al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile e dei Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). È costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla relazione sulla gestione e dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 e 2427 bis del Codice civile ed in cui vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta. I dati esposti nello stato patrimoniale, nel conto economico e nella nota integrativa sono conformi alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute e risultano comparabili con le stesse voci allocate nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2021.

PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Nella redazione del bilancio sono stati rispettati i principi generali di redazione di cui all'articolo 2423 bis del Codice civile:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale;
- sono stati presi in considerazione solamente gli utili che risultavano realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- sono stati presi in considerazione solamente i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- sono stati presi in considerazione i rischi e le perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del Codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del Codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano imposto di derogare alle disposizioni di legge.

Con riferimento ai criteri di valutazione ed in particolare al tema della continuità aziendale, si segnala che, anche nella redazione del presente documento, tale aspetto è stato oggetto di

grande attenzione in quanto assume una particolare importanza alla luce delle incertezze emerse nella prima parte del 2022 e che si sono protratte per tutto l'esercizio in commento, che hanno riguardato tutto il contesto europeo ed anche internazionale.

L'attuale congiuntura economica risente in maniera importante degli eventi bellici conseguenti l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia; in particolare si è assistito ad un aumento considerevole dei costi dei prodotti energetici, unitamente alla difficoltà di approvvigionamento per alcune importanti materie utilizzate dall'industria.

Tale situazione ha generato un incremento del tasso di inflazione, che ha raggiunto un livello che non vedevamo da molto tempo. L'incremento dei prezzi delle materie prime e dei prodotti energetici, ha indotto la banca centrale Europea a mettere in atto politiche monetarie restrittive con il conseguente rialzo dei tassi di interesse.

Tale scenario potrebbe impattare sulla crescita del sistema economico, che difficilmente potrebbe tornare a livelli pre-crisi.

Si ritiene in ogni caso che tali aspetti non abbiano implicazioni nella sussistenza del requisito della continuità aziendale, posto che la Società potrà fare leva sui criteri di determinazioni tariffari di ARERA, che prevedono la copertura di eventuali costi non previsti o di consistenti aumenti nei prezzi dei prodotti energetici.

Anche i crediti verso l'utenza, che per quanto precede potrebbero soffrire in termini di esigibilità, sono adeguatamente presidiati da un opportuno fondo svalutazione, stanziato anche a copertura di situazioni di insolvenza che possano eccedere l'ordinaria gestione.

Sempre al fine di valutare la sussistenza del requisito della continuità aziendale, lo scrivente Organo ha preso altresì in esame le disposizioni normative sottostanti la concessione in affidamento di pubblici servizi ed il nuovo Codice dell'Ambiente.

La Società, come già evidenziato nelle note a commento dei precedenti bilanci, è interamente controllata dal "Consiglio di Bacino Priula", che esercita su Contarina un effettivo e stringente controllo circa gli obiettivi strategici e le decisioni maggiormente significative, concretizzando quindi l'esercizio del necessario "controllo analogo" per la concessione dell'affidamento dei servizi "in house", effettuato per il tramite di una convenzione che ha una durata pari alla data di scadenza della società stessa, ovvero a dire fino al 2040.

La rilevazione e la presentazione delle diverse voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto in quanto l'applicazione di tale principio consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Per quanto concerne il prosieguo del presente documento, si segnala che le informazioni relative alle singole voci patrimoniali ed economiche saranno fornite seguendo il relativo ordine di rappresentazione in bilancio.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2022 in osservanza dell'articolo 2426 Codice civile, sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Si segnala che la Società, nel corso degli ultimi esercizi, ha perfezionato alcune operazioni straordinarie per il tramite delle quali ha acquisito la proprietà di numerosi immobilizzi, sia materiali che immateriali; in particolare:

- nel corso del 2011, ha acquisito dagli Enti soci, poi aggregatisi nell'attuale Consiglio di Bacino Priula, i rami d'azienda aventi ad oggetto la raccolta e lo smaltimento RSU nei rispettivi bacini di competenza;
- nel corso del 2013, ha incorporato la Società Treviso Servizi S.p.A., acquisendo in tal modo la proprietà dei beni utilizzati per i servizi di raccolta RSU nel comune di Treviso;
- nell'ultima parte del 2019, ha acquistato dal Consiglio di Bacino Priula un ramo aziendale avente ad oggetto la gestione post-mortem delle discariche ormai esaurite, utilizzate negli anni precedenti per conferire la frazione non riciclabile dei rifiuti raccolti nei territori degli Enti associati al Consiglio di Bacino Priula.

Dette operazioni sono state accompagnate da apposite perizie di stima, atte ad individuare il valore dei beni acquisiti e la loro probabile vita utile residua; i piani di ammortamento, relativi ai beni acquisiti in tali circostanze, sono stati determinati sulla scorta di quanto definito nelle perizie di valutazione ovvero dei criteri utilizzati dagli originari proprietari, previa in ogni caso l'opportuna verifica della coerenza delle suddette metodologie.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati ed imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni o del costo sostenuto e specificate nel proseguo a commento delle singole voci.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le miglorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto che consente alla Società il godimento del bene di cui trattasi, ovvero sulla base della vita utile residua, se minore.

I costi accessori a finanziamenti a medio-lungo termine sono ammortizzati in quote costanti sulla base della durata dei finanziamenti stessi; al riguardo si segnala che, con riferimento ai debiti iscritti in bilancio nei precedenti esercizi, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto la Società si è avvalsa della facoltà concessa dall'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015 di non applicare il costo ammortizzato per le operazioni intervenute antecedentemente al 1° gennaio 2016, in coerenza inoltre con quanto dettato dal principio contabile OIC 19.

Alla luce di quanto precede, i criteri di ammortamento evidenziati si ritengono ben rappresentati dalle seguenti aliquote:

- Costi di impianto e ampliamento servizio cestini: aliquota 20%
- Avviamento rilevato in occasione dell'incorporazione della Società Treviso Servizi: aliquota 10%
- Avviamento ramo discariche: aliquota 5,00%
- Card insistenti sull'ex territorio del Consorzio Treviso Tre: aliquota 6,25%
- Card sull'ex territorio del Consorzio Priula: aliquota 7,69%
- Spese Software: aliquota 33,33%
- Altre immateriali: aliquota 10,00%
- Altre immateriali ex TVS: 9,09%
- Miglorie eco sportelli: aliquota 16,67%

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione, di produzione o di conferimento e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli eventuali sconti cassa di ammontare rilevante;

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei singoli cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Alla luce di quanto precede, si ritiene che i criteri di ammortamento possano essere ben rappresentati dalle seguenti aliquote:

- fabbricati: aliquota 2,43% - 3,00%
- cerd di proprietà: aliquota 3,00%
- impianti specifici 10%
- impianto trattamento umido 10%
- impianti generici: aliquota 10%
- impianti fotovoltaici 9,00% - 4% - 7,14%
- automezzi e mezzi di trasporto interno: aliquota 20,00%
- autovetture: aliquota 25,00%
- attrezzature: aliquota 12,50%
- attrezzatura varia acquisita dal Consorzio Priula: aliquota 8,33%
- mobili e arredi: aliquota 12,00%
- macchine ordinarie ufficio: aliquota 12,00%
- macchine elettroniche ufficio: aliquota 20,00%
- costruzioni leggere acquisite dal Consorzio Treviso Tre: aliquota 7,69%
- costruzioni leggere acquisite dal Consorzio Priula: aliquota 7,69%
- costruzioni leggere: aliquota 10,00%

Tali coefficienti, qualora non si rilevino significative differenze rispetto al computo pro-rata temporis, sono stati ridotti della metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi mentre le spese di manutenzione e riparazione che non comportano incremento del valore patrimoniale dei beni sono imputate al conto economico dell'esercizio.

Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore ovvero in presenza di elementi che possano far prevedere difficoltà nel recupero del valore contabile delle singole immobilizzazioni tramite la partecipazione delle stesse ai processi produttivi, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo; il valore di iscrizione è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano conseguito perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da poterle assorbire; se negli esercizi successivi vengono meno le motivazioni della svalutazione, il costo originario viene ripristinato.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Nel prosieguo della presente nota integrativa vengono fornite le informazioni complementari previste dall'art. 2427, co. 1, n. 22, del C.C., inerenti alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Rimanenze

Trattandosi di materiale di consumo a rapido rigiro, sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di sostituzione e/o di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, utilizzando il metodo del costo medio ponderato.

Crediti

Ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, numero 8, del Codice civile ed in ossequio a quanto disposto dal principio contabile nazionale numero 15, i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo; l'adeguamento del valore nominale al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante un apposito fondo svalutazione che tiene in considerazione le condizioni economiche generali e di settore e l'incidenza storica delle perdite su crediti sul fatturato. Il criterio del costo ammortizzato non è stato utilizzato in quanto non si è verificata alcuna fattispecie che potesse determinarne l'applicazione; analogamente non risultano stanziati a bilancio posizioni il cui tasso di interesse differisce in maniera significativa dal tasso di mercato e pertanto non si è reso necessario procedere all'attualizzazione dei relativi flussi finanziari al fine di individuarne il valore di iscrizione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, relative al denaro in cassa ed ai depositi bancari, sono iscritte in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti

Il principio della competenza temporale è stato realizzato per mezzo dell'iscrizione di ratei e risconti. Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo, calcolato in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli anticipi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai medesimi dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici fissati dalla normativa vigente.

In ottemperanza alla Legge 296/06, il trattamento di fine rapporto maturato nell'anno è stato trasferito agli enti di gestione indicati dai dipendenti e, in mancanza, al fondo tesoreria istituito presso l'INPS; il fondo esposto viene, pertanto, rappresentato al netto dei versamenti destinati alla previdenza complementare ed al fondo tesoreria Inps.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato è stato utilizzato esclusivamente per i tre mutui sottoscritti dopo il 2016.

Non ci sono posizioni il cui tasso di interesse differisce in maniera significativa dal tasso di mercato e pertanto non si è reso necessario procedere all'attualizzazione dei relativi flussi finanziari al fine di individuarne il valore di iscrizione.

Riconoscimento dei ricavi e proventi

I ricavi per le prestazioni di servizi sono iscritti in base alla loro competenza temporale, al momento in cui gli stessi sono resi e fatturabili.

I ricavi delle vendite di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente è identificato con la consegna o la spedizione degli stessi.

I proventi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Costi e spese

Sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in relazione al reddito imponibile ed in conformità alle disposizioni in vigore. Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate e/o da liquidare per l'esercizio;
- l'ammontare delle imposte anticipate annullate in relazione a differenze temporanee assorbite nell'esercizio.

Gruppo di appartenenza

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Consiglio di Bacino Priula con sede in Fontane di Villorba (TV) Via Donatori del Sangue n. 1, Ente creato a seguito della fusione per unione dei Consorzi Priula e Treviso Tre.

Per quanto riguarda i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente che esercita su Contarina l'attività di direzione e coordinamento, si rimanda alla parte finale della presente nota integrativa.

Adattamento e riallocazione di alcune voci dell'esercizio precedente

Non ci sono state sostanziali modificazioni delle voci di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

Nota integrativa, attivo

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Si specifica, ai sensi dell'articolo 2427 n. 8 del Codice Civile, che non sono stati capitalizzati oneri finanziari in voci incluse nelle voci dell'attivo di Stato Patrimoniale.

Immobilizzazioni

Alla data di riferimento del bilancio, non si rilevano circostanze od indicatori che una o più immobilizzazioni possano aver subito una riduzione di valore, anche in considerazione dei possibili effetti della crisi economica su descritta; considerato il fatto che la Società opera nel settore dei servizi pubblici essenziali, lo scrivente Organo ritiene che l'incertezza causata non avrà particolari implicazioni in relazione alle prestazioni rese in favore dell'utenza.

Tale considerazione induce a ritenere che le immobilizzazioni iscritte a bilancio non abbiano subito alcuna svalutazione o diminuzione di valore quale conseguenza dei futuri effetti economici e finanziari della crisi internazionale che vede coinvolte Russia ed Ucraina.

I principali beni utilizzati dalla Società, soprattutto con riferimento alla componente impiantistica, fanno riferimento ad immobilizzazioni prive di un mercato specifico e quindi prive di un *fair value*, individuato come il prezzo che si percepirebbe per la relativa vendita.

Al fine di verificare se sussistano o meno eventuali perdite di valore di singoli beni o di un insieme di immobilizzazioni complementari (UGC o Unità Generatrici di flussi di Cassa) si è reso necessario confrontare il relativo valore di iscrizione con il valore attuale dei flussi finanziari che si prevede saranno realizzati dalle diverse UGC.

Con riferimento a quanto precede, la Società ha predisposto appositi Piani Economico-Finanziari (PEF) aventi ad oggetto i principali rami aziendali, i cui flussi, opportunamente atualizzati, sono stati confrontati con il relativo valore di iscrizione contabile ed agli esiti di tale esame non si sono verificati i presupposti per svalutare singoli beni od insiemi complementari di beni.

Immobilizzazioni immateriali

La voce in commento risulta iscritta in bilancio per un valore complessivo di Euro 4.765.649. I movimenti delle immobilizzazioni immateriali vengono esplicitati nella tabella di seguito riportata.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	2.267.788	3.531.532	18.563	7.242.355	13.060.238
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	2.123.524	942.360	-	5.497.833	8.563.717
Valore di bilancio	0	144.264	2.589.172	18.563	1.744.522	4.496.521
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	99.936	248.246	-	705.543	260.502	1.314.227

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	(236.162)	236.162	-
Ammortamento dell'esercizio	19.987	173.561	198.122	-	653.429	1.045.099
Totale variazioni	79.949	74.685	(198.122)	469.381	(156.765)	269.128
Valore di fine esercizio						
Valore di bilancio	79.949	218.949	2.391.050	487.944	1.587.757	4.765.649

La voce **costi di impianto e ampliamento** accoglie i costi di distribuzione dei cestini sul territorio e, come da previsione progettuale, sono ammortizzati in quote costanti per un periodo di 5 anni, pari all'importo riconosciuto in PEF della tariffa.

La voce **diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno** accoglie programmi e licenze software. La variazione in aumento riguarda le implementazioni di programmi già esistenti oltre l'acquisto di un nuovo software CRM, dotazione prevista anche dall'Ente ARERA per il monitoraggio e la rendicontazione del servizio reso all'utenza.

La voce "Avviamento" accoglie le seguenti voci:

- L'importo corrispondente al disavanzo di fusione nato a seguito dell'incorporazione della società Treviso Servizi; non essendo stati individuati singoli beni dell'attivo e del passivo cui attribuire tale maggior valore, si è ritenuto opportuno iscriverlo alla voce avviamento, anche in considerazione delle sinergie derivanti dall'inserimento della partecipata nel gruppo a cui appartiene Contarina. Si ritiene inoltre che l'imputazione del disavanzo da annullamento ad avviamento possa essere economicamente recuperato attraverso i flussi finanziari e reddituali futuri che il complesso aziendale acquisito per il tramite della succitata operazione di fusione concorrerà a produrre.

La voce in commento è stata iscritta nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale ed è ammortizzata per quote costanti per un periodo di dieci anni.

Nel corso dell'esercizio in commento si è completato il processo di ammortamento e pertanto il valore netto di iscrizione a bilancio è pari a zero.

- L'importo corrispondente alla differenza tra il corrispettivo convenuto per l'acquisizione del ramo aziendale avente ad oggetto la gestione post-mortem delle discariche esaurite ed il valore di iscrizione contabile attribuito ai singoli beni che ne facevano parte, determinato sulla scorta di un'apposita perizia di stima. La parte del prezzo che non è stata attribuita ad elementi patrimoniali è stata iscritta alla voce avviamento. Si ritiene che tale valore possa essere economicamente recuperato attraverso i flussi finanziari e reddituali futuri che il complesso aziendale acquisito concorrerà a produrre.

La voce in commento è stata iscritta nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale nell'esercizio 2019 ed il piano di ammortamento prevede l'imputazione a conto economico per quote costanti in 20 anni, in linea con i flussi di cassa previsti nel relativo Piano Economico e Finanziario (PEF). Per effetto degli ammortamenti imputati a conto economico, il valore netto di iscrizione dell'avviamento riconducibile al ramo "*gestione discariche*" è pari ad Euro 2.391.050.

Per quanto riguarda gli importi iscritti alla voce in commento, come evidenziato, alla data di riferimento del presente bilancio non sono emersi fatti e/o circostanze (indicatori) i quali inducano a ritenere che l'avviamento possa aver subito una riduzione di valore.

Ai fini del calcolo della vita utile dell'avviamento, sono state prese in considerazione le informazioni disponibili per stimare il periodo nel corso del quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'esercizio del ramo aziendale, cui è stato attribuito l'avviamento stesso, inoltre, per quanto riguarda l'importo iscritto alla voce in

commento, come evidenziato, alla data di riferimento del presente bilancio non sono emersi fatti e/o circostanze (indicatori) che inducano a ritenere che l'avviamento possa aver subito una riduzione di valore.

La voce immobilizzazioni in corso e acconti è costituita:

- Per Euro 412.664, dai costi inerenti la realizzazione del Cerd di Trevignano su terreno comunale che essendo ancora in fase di ultimazione sono stati allocati tra le immobilizzazioni in corso;
- Per Euro 8.820, dai primi costi inerenti la realizzazione del Cerd di Susegana su terreno comunale;
- Per Euro 4.160, dai primi costi inerenti la realizzazione del Cerd di Montebelluna su terreno comunale;
- Per Euro 62.300, dai costi inerenti l'acquisto di un software per l'ottimizzazione dei servizi di raccolta sul territorio, che alla data del 31/12/2022 non risulta ancora ultimato.

La voce altre immobilizzazioni immateriali è costituita:

- Per Euro 4.500, dagli oneri connessi all'acquisizione del mutuo chirografo acceso per la realizzazione dell'impianto di trattamento delle matrici riciclabili e per la riconversione dell'impianto di Lovadina, ammortizzati per quote costanti in un periodo di dieci anni, sulla base della durata del contratto di finanziamento. Per tali costi, in virtù di quanto disposto e concesso dai nuovi principi contabili, non è stato adottato il metodo del costo ammortizzato;
- Per Euro 217.578, dagli oneri sostenuti per l'adeguamento dell'impianto di cremazione di proprietà del Comune di Treviso, ammortizzati per la durata della convenzione in essere con il Comune stesso;
- Per Euro 540.095, dagli oneri sostenuti per la sistemazione degli spazi degli eco-sportelli condotti in locazione, ammortizzati seguendo la durata residua dei contratti di affitto degli stessi. L'incremento riguarda la realizzazione del nuovo punto Contarina sito a Casale sul Sile;

Per Euro 825.583, dagli oneri sostenuti per la realizzazione dei Cerd realizzati su terreni di proprietà dei diversi Comuni nei quali la società esegue il servizio di igiene ambientale e per i quali la Società ha acquisito la proprietà del diritto di superficie. Tali immobilizzi, acquisiti unitamente ai rami consortili, sono ammortizzati in quote costanti, diversificate a seconda della vita utile residua ragionevolmente attribuibile ai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono stati quantificati applicando le aliquote ritenute adeguate, sotto il profilo economico-tecnico, a rispettare la residua possibilità di utilizzazione del cespite cui fanno riferimento, tenendo anche in considerazione le informazioni desumibili da appositi supporti tecnico-peritali.

Di seguito, per ogni singola categoria di immobilizzazioni materiali, vengono riepilogati in un'apposita tabella i movimenti intervenuti nell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	32.891.920	32.660.692	25.215.145	9.636.825	1.652.236	102.056.818
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.053.773	15.865.711	19.078.278	7.533.059	-	47.530.821
Valore di bilancio	27.838.147	16.794.981	6.136.867	2.103.766	1.652.236	54.525.997
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	151.980	139.000	1.851.493	1.329.315	13.445.320	16.917.108
Riclassifiche (del valore di bilancio)	473.160	-	860.819	-	(1.333.980)	(1)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	58.740	25.750	22.270	106.760
Ammortamento dell'esercizio	852.517	2.255.857	1.645.040	915.809	-	5.669.223

Totale variazioni	(227.377)	(2.116.857)	1.008.532	387.756	12.089.070	11.141.124
Valore di fine esercizio						
Costo	33.517.060	32.799.692	27.868.718	10.940.390	13.741.306	118.867.166
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.906.290	18.121.568	20.723.318	8.448.868	-	53.200.044
Valore di bilancio	27.610.770	14.678.124	7.145.399	2.491.522	13.741.306	65.667.121

L'incremento della voce **terreni e fabbricati** è dovuto tra l'altro, all'esproprio di un terreno sito a Spresiano per un valore di Euro 61.062 nel quale troveranno sede i nuovi parcheggi ed alla realizzazione del nuovo Cerd sito a Vedelago per Euro 538.648, precedentemente allocato nella voce immobilizzazioni in corso.

La voce **impianti e macchinari** risulta decrementata rispetto allo scorso esercizio per effetto delle quote di ammortamento di competenza.

La voce **Impianti** comprende tra l'altro:

- l'impianto di trattamento di rifiuti situato in località Trevignano, il cui valore netto contabile al 31 dicembre 2022 ammonta ad Euro 9.399.970, diviso tra impianto antincendio per Euro 749.560, impianti fognari generici per Euro 508.681, opere elettromeccaniche per Euro 8.141.729. La componente tecnologicamente avanzata dell'impianto in commento, che è entrato in funzione nel corso del 2019, ha fruito delle agevolazioni fiscali connesse con il piano "Industria 4.0", i beni agevolati sono stati individuati da un'apposita perizia di stima al fine di usufruire del beneficio di cui trattasi;
- l'impianto di trattamento delle acque reflue in località Lovadina di Spresiano il cui valore netto contabile al 31 dicembre 2022 ammonta ad Euro 2.537.695, diviso in rete fognarie per Euro 1.067.167, impianto di depurazione per Euro 1.102.539, pese per Euro 135.330 ed impianto di lavaggio mezzi per Euro 232.659. Anche con riferimento agli impianti in commento, la relativa componente tecnologicamente avanzata ha fruito delle medesime agevolazioni di cui all'impianto di Trevignano;
- l'impianto fotovoltaico, di potenza nominale pari a circa 604 Kwh, realizzato nel corso del 2012 e posto sulle falde di copertura dell'impianto di Lovadina di Spresiano, iscritto per euro 1.345.266 ed il cui valore netto residuo al 31 dicembre 2022 risulta pari ad Euro 76.938=;
- l'impianto fotovoltaico, di potenza nominale pari a circa 301 Kwh, realizzato nel corso del 2016 sulle pensiline di stoccaggio del multi-materiale di Lovadina, iscritto per euro 547.231 ed il cui valore netto residuo al 31 dicembre 2022 risulta pari ad Euro 383.061=;
- l'impianto fotovoltaico sito sulla copertura della discarica Tiretta di Paese, acquisito al valore di euro 1.371.871 e il cui valore residuo alla data del 31 dicembre 2022 risulta pari ad Euro 1.077.875=;
- l'impianto fotovoltaico, di potenza nominale parti a 999,96 Kwh, entrato in funzione nel 2021 e realizzato sul tetto dell'impianto di Trevignano, iscritto per euro 1.197.171, il cui valore netto residuo al 31 dicembre 2022 risulta pari ad Euro 1.125.341;
- l'impianto di trattamento rifiuti situato in località Lovadina di Spresiano. Si ricorda che il cespite "originale" è stato iscritto in contabilità al netto di un contributo in c/impianti di importo pari ad Euro 3.881.592, per effetto degli ammortamenti pregressi, detto contributo è integralmente transitato a conto economico sotto forma di minori ammortamenti per cui non vi sono differenze sul valore netto contabile dell'impianto dovute a tale modalità di contabilizzazione;
- l'impianto di distribuzione del gas metano, realizzato nel corso del 2014 ed implementato negli anni successivi che serve tutta l'area di proprietà della società presso la sede di Lovadina, che alla data del 31 dicembre 2022 risulta completamente ammortizzato;
- l'impianto di trattamento della frazione riciclabile, il cui valore residuo alla data del 31 dicembre 2022 risulta pari ad Euro 1.675=.

Per quanto attiene alla voce **attrezzature industriali e commerciali**, gli incrementi rinvenibili nella precedente tabella fanno riferimento essenzialmente ad acquisti di attrezzature, all'acquisizione di cassonetti e nuovi compattatori e container scarrabili nonché ai costi accessori sostenuti dalla Società affinché questi siano disponibili per l'utilizzo, quali il relativo allestimento.

La Voce **altre immobilizzazioni materiali** risulta incrementata rispetto allo scorso esercizio. Gli incrementi fanno riferimento principalmente all'acquisto diretto di diversi automezzi nonché al riscatto di altri mezzi a seguito della fine del sottostante contratto di leasing finanziario ed al ciclico ammodernamento degli apparati informatici in sostituzione di quelli obsoleti, all'acquisto di pc portatili (progetto Conciliamo) nonché all'acquisto di mobili ad allestimento per il nuovo *Punto Contarina*.

La precedente tabella non rispecchia appieno i considerevoli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio in quanto gran parte degli automezzi dedicati al servizio sono stati acquisiti tramite contratti di leasing finanziario.

La voce **immobilizzazioni in corso e acconti** recepisce gli oneri relativi all'avvio dei lavori concernenti gli investimenti programmati dalla Società, in particolare l'acquisto di materiale inerente il nuovo servizio di illuminazione pubblica in alcuni Comuni, nonché costi per la realizzazione del bio-digestore da realizzarsi presso il sito di Trevignano e per l'acquisto di cestini non ancora distribuiti nel territorio.

Nel corso dell'esercizio sono state ultimate le opere inerenti:

- la realizzazione del nuovo cerd sito a Vedelago;
- la realizzazione del nuovo Punto Contarina sito a Casale Sul Sile;
- l'installazione dei nuovi cestini su diversi Comuni.

Tutte le opere richiamate sono oggetto dell'importante piano investimenti che la Società sta realizzando e che andranno a completarsi entro il 2023 e negli anni successivi.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Nel prosieguo della presente nota integrativa verranno fornite le informazioni complementari previste dall'art. 2427, co. 1, n. 22, del C.C., inerenti alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	21.578.524
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	3.605.148
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	13.478.875
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	125.797

Immobilizzazioni finanziarie

Al 31 dicembre 2022 Contarina partecipa al capitale sociale della Società Valpe Ambiente Srl con una quota del 10% per l'importo complessivo di euro 9.880.

L'acquisizione della suddetta partecipazione rientra in una più ampia intesa perfezionata prima con il Comune di Sedico ed il Consiglio di Bacino Priula e, nel corso del 2016 anche con l'Unione Montana Agordina e , dal 2021, anche con i Comuni di Lamon, Pedavena, Sovramonte, Fonzaso, Cortina D'Ampezzo, Cesiomaggiore, Arsiè, Alano di Piave e con l'Unione Montana Valle del Boite.

Come evidenziato a commento dei precedenti bilanci, la partecipazione nella Società Valpe Srl, costituita alla fine del 2015, è funzionale al miglioramento dei servizi resi dalla Società in quanto consente di maturare delle significative esperienze in contesti diversi da quelli con

cui abitualmente si confronta Contarina; dette esperienze potranno poi essere trasposte nella normale operatività di Contarina che, si ricorda, opera in un ambito geografico e socio-economico molto variegato e nel quale vi sono realtà assimilabili a quelle dove svolge i propri servizi Valpe Ambiente Srl.

Alla voce in commento risulta altresì allocato il fair value attribuito ai contratti derivati sottoscritti dalla società per coprirsi da eventuali rialzi nei tassi di interessi.

La dinamica fatta registrare dal costo del debito ha testimoniato l'efficacia della copertura, che si è concretizzata in un considerevole risparmio per la società.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio			
Costo	9.880	9.880	11.820
Valore di bilancio	9.880	9.880	11.820
Variazioni nell'esercizio			
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	533.112
Totale variazioni	-	-	533.112
Valore di fine esercizio			
Costo	9.880	9.880	544.932
Valore di bilancio	9.880	9.880	544.932

Informazioni sulle partecipazioni in altre imprese

Denominazione	VALPE AMBIENTE SRL
Città, se in Italia, o Stato estero	SEDICO (BL)
Codice fiscale (per imprese italiane)	01180920256
Capitale in euro	98.752,82
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	2.354
Quota posseduta in euro	9.880
Quota posseduta in %	10,00

Attivo circolante

Rimanenze

Come è dato riscontrare nella tabella di seguito riportata, le rimanenze subiscono un aumento, complessivamente pari ad Euro 208.475=. L'aumento si è concretizzato in particolar modo tra le rimanenze di vestiario, sacchetti e materiale relativo alla videosorveglianza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.028.346	208.475	1.236.821
Totale rimanenze	1.028.346	208.475	1.236.821

Le rimanenze si riferiscono quasi integralmente a materiale di consumo impiegato nei servizi ambientali e non, resi e forniti dalla Società.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La Società gestisce direttamente la fatturazione e la riscossione della tariffa rifiuti per tutti gli utenti residenti nel territorio del Consiglio di Bacino Priula.

La tariffa rifiuti che viene applicata all'utenza viene determinata sulla scorta dei costi del servizio di raccolta e di trattamento dei rifiuti umido-verde e secco presso gli impianti della società nonché degli ulteriori costi per lo smaltimento finale della frazione non riciclabile.

Si evidenzia che l'applicazione della tariffa rifiuti diretta agli utenti prevede a fine esercizio la rilevazione a bilancio della somma relativa al conguaglio annuale, che per il 2022 ammonta ad Euro 1.442.059=.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	20.922.006	(2.468.041)	18.453.965	18.453.965	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	6.092.971	(3.358.035)	2.734.936	2.734.936	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.060.886	56.971	1.117.857	561.340	556.517
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	737.388	(176.384)	561.004		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.354.000	(199.588)	1.154.412	1.154.412	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	30.167.251	(6.145.077)	24.022.174	22.904.653	556.517

I crediti verso clienti utenti derivano essenzialmente dalla fatturazione della tariffa rifiuti agli utenti del Consiglio di Bacino Priula e dalle fatturazioni per la commercializzazione delle matrici riciclabili trattate e recuperate presso gli impianti di proprietà di Trevignano e di Lovadina di Spresiano.

La parte residuale è relativa alla fatturazione dei servizi extra tariffa quali i servizi attinenti i rifiuti speciali (agricoli, sanitari, asporto amianto), i servizi cimiteriali e servizi relativi all'impianto di cremazione, i servizi di localizzazione degli impianti di telefonia mobile ed il monitoraggio dei campi elettromagnetici, i servizi di gestione del verde pubblico nonché le disinfezioni.

Si ricorda inoltre che da marzo 2016 l'impianto di Lovadina tratta solamente i rifiuti raccolti presso gli utenti del Consiglio di Bacino Priula e pertanto non si è reso necessario produrre la certificazione asseverata della tariffa applicata agli altri conferitori.

La voce in commento accoglie anche il credito vantato verso la società partecipata Valpe Ambiente S.r.l, in relazione ai servizi che Contarina ha reso alla stessa ed a fronte della cessione di alcune attrezzature necessarie ad esercitare l'attività di raccolta RSU con il metodo "porta a porta spinto", oltre che al servizio di noleggio mezzi dati in uso a Valpe stessa.

Una parte del credito suddetto è stata di natura onerosa, essendo previsto un tasso di interesse in favore del soggetto creditore. La misura del tasso e le modalità di rimborso non si discostano da quelle idealmente negoziate da parti indipendenti e pertanto non si è reso necessario aggiornare i flussi di pagamento, al fine di individuare il valore iniziale di iscrizione del credito.

I crediti commerciali sono stati adeguati al presumibile valore di realizzo mediante lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione, prudentemente determinato sulla base di un'attenta valutazione del rischio connesso all'esigibilità dei già menzionati crediti.

Al termine dell'esercizio la consistenza del Fondo svalutazione crediti risulta essere pari ad Euro 34.129.467; l'utilizzo del fondo è avvenuto a fronte dello stralcio di crediti di utenze commerciali assoggettate a procedure concorsuali o da utenze risultate irreperibili e/o inesigibili a vario titolo

Per quanto attiene al fondo svalutazione crediti si evidenzia che i criteri utilizzati per l'accantonamento dell'esercizio sono gli stessi di quelli utilizzati negli anni precedenti, integrati da ulteriori valutazioni per tenere in considerazione le verosimili conseguenze della crisi economica e finanziaria globale causata dalla guerra Ucraina-Russa e all'aumento considerevole dell'inflazione che ha colpito il nostro paese e che verosimilmente potrebbe interessare aziende e famiglie, con prevedibili riflessi in tema di maggiori difficoltà di incasso.

Anche per il 2022 si ritiene che la somma accantonata possa essere congrua e prudente. L'utilizzo del fondo svalutazione crediti ed il conseguente stralcio contabile degli stessi, non pregiudica l'attività di riscossione degli stessi, che proseguirà nei modi e termini usuali. Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione crediti ha subito la seguente movimentazione:

Valore di inizio esercizio	31.455.059
Stanziamanti dell'esercizio	3.024.555
Utilizzi dell'esercizio	350.147
Valore di fine esercizio	34.129.467

I crediti verso l'Ente controllante Consiglio di Bacino Priula subiscono un forte decremento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 3.358.035, e sono composti:

- da Euro 877.039, per i servizi cimiteriali ordinari e straordinari resi per il Comune di Treviso;
- da Euro 17.897 per il riaddebito di costi sostenuti e/o relativi ai servizi di carattere amministrativo resi da Contarina;
- da Euro 1.840.000, per i contributi Covid assegnati in primis ai Comuni dallo Stato e da questi, prima al Consiglio di Bacino Priula, e quindi a Contarina, per la copertura delle agevolazioni concesse agli utenti maggiormente colpiti dalla crisi pandemica da Covid-19;

I crediti tributari accolgono, tra l'altro crediti per investimenti in beni strumentali Euro 280.396, credito IVA per Euro 66.135, credito d'imposta per bonus energia per Euro 164.828, credito IRAP per Euro 49.485.

L'importo residuo, pari ad Euro 556.517, si riferisce al rimborso dell'IRES versata negli anni pregressi a fronte dell'IRAP dovuta sul costo del lavoro, la cui deducibilità è stata riconosciuta successivamente. Tali crediti sono stati incassati parzialmente nel corso del 2015 e, per una minima parte, nel corso del 2017; il residuo, stante l'incertezza sui tempi del rimborso, è stato allocato tra i crediti con scadenza oltre l'esercizio.

L'iscrizione di "Imposte anticipate" costituisce una diretta conseguenza dell'applicazione del principio di competenza, che sovrintende alla formazione del bilancio di esercizio. In tale voce sono indicate le minori imposte che si pagheranno in futuro, in conseguenza delle differenze temporanee di competenza tra normativa civilistica e normativa fiscale, il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi di imposta risulta ragionevolmente certo nella capienza del reddito imponibile atteso.

Contarina, nell'anno 2020 e 2021, ha usufruito di una serie di agevolazioni di carattere fiscale che hanno permesso alla Società di chiudere il proprio bilancio con un risultato positivo, pur a fronte di un reddito imponibile fiscale negativo. Muovendo da tale presupposto e dal perdurare di tali agevolazioni anche per i prossimi esercizi, la Società ha annullato le imposte anticipate assorbite nell'esercizio, senza iscriverne ulteriori in quanto, al momento, non è ragionevolmente stimabile l'arco temporale di riassorbimento.

Deve inoltre essere tenuto in considerazione che la Società opera in un contesto normativo non ancora delineato ed in continua evoluzione, che non consente di effettuare previsioni ad ampio respiro e di durata ultrannuale.

Gli importi allocati a bilancio traggono origine essenzialmente dagli stanziamenti a fondi tassati effettuati negli esercizi precedenti, oltre che dalle differenze temporali dei piani di ammortamento adottati per alcune tipologie di cespiti.

La quota della fiscalità anticipata di competenza dell'esercizio trova riscontro nella voce 20 di conto economico (imposte anticipate), cui si rinvia per il dettaglio del calcolo dell'ammontare iscritto.

La movimentazione intervenuta nell'esercizio trae origine dall'utilizzo di fondi tassati.

La voce crediti v/altri, pari ad Euro 1.154.412, accoglie quale importo principale il credito vantato da Contarina S.p.A. nei confronti di fornitori per anticipi relativi a prestazioni di servizi, pari per Euro 70.432.

La voce in commento accoglie inoltre:

- euro 91.013 a fronte di contributi regionali per il progetto "Nuove povertà";
- euro 140.766 per crediti v/Istituti scolastici;
- euro 76.071 per crediti INAIL relativi ad anticipi su infortuni non ancora rimborsati e autoliquidazione;
- euro 403.458 per depositi cauzionali;
- euro 194.231 ritenuta a garanzia SIS;
- euro 100.990 f.do di tesoreria TFR;
- euro 77.451 relativi a posizioni singolarmente di ammontare non significativo.

Tutti i crediti si riferiscono a posizioni in essere presso operatori nazionali, per la maggior parte utenti dei servizi residenti nella provincia di Treviso, Enti Pubblici ed Erario.

Disponibilità liquide

Trattasi delle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e delle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso istituti di credito; rispetto all'esercizio precedente la voce in commento subisce una diminuzione pari ad Euro 2.967.458, in relazione alla quale si rimanda alle brevi note poste a commento del rendiconto finanziario.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	16.611.330	(2.980.692)	13.630.638
Denaro e altri valori in cassa	10.955	13.234	24.189
Totale disponibilità liquide	16.622.285	(2.967.458)	13.654.827

Ratei e risconti attivi

La voce in commento accoglie esclusivamente risconti attivi, che fanno riferimento a costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. La voce in commento, rispetto all'esercizio precedente subisce un aumento pari ad Euro 99.300.

Si ricorda che, nella voce in commento, è iscritto l'intero importo relativo alla concessione in uso della porzione dell'immobile adibita ad Ecosportello nel comunale di Treviso, che sarà imputata a conto economico negli esercizi futuri, nel rispetto del principio di competenza.

I risconti attivi stanziati a bilancio si riferiscono inoltre al rinvio di quote di costi di competenza di esercizi successivi per fidejussioni ultrannuali, premi assicurativi, tassa di proprietà degli automezzi, nonché alle quote di costi per canoni leasing di competenza degli esercizi successivi. La voce accoglie inoltre costi relativi ai lavori di interventi straordinari su

alcuni cimiteri gestiti da Contarina rilevati nell'esercizio 2021 e 2022 ma di competenza dell'esercizio 2023 e i primi costi di messa in sicurezza dei siti inquinanti delle discariche oggetto di contributo Regionale.

Alla data di bilancio i risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni sono pari ad Euro 236.999 e sono riconducibili per la maggior parte dell'importo alla suddivisione temporale dei costi addebitati dal Comune di Treviso per i canoni di concessione ventennale dell'eco-sportello sito in Via Castello d'Amore a Treviso. Altri costi differiti sono relativi a polizze fideiussorie perfezionate in relazione alla gestione dell'impiantistica della Società.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati e comprende, oltre al risultato dell'esercizio in commento, tutti gli apporti eseguiti dai soci e le riserve formatesi con utili non distribuiti.

Il capitale sociale alla data del 31/12/2022 è pari ad Euro 2.647.000 ed è suddiviso in n. 2.647.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Tra le poste di patrimonio netto risulta allocata una riserva in sospensione d'imposta, di importo pari ad Euro 506.272 che, in caso di distribuzione, concorre a formare il reddito imponibile della società. Detta riserva trae origine dal contributo in c/impianti ricevuto per la realizzazione dell'impianto di smaltimento di Lovadina di Spresiano, il quale, in accordo con l'allora vigente normativa, per il 50% dell'importo ricevuto è stato allocato direttamente tra le poste del patrimonio netto.

La composizione della voce altre riserve, nonché le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nelle seguenti tabelle, che riportano anche le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 7 bis del C.C. con riguardo all'origine, alla possibilità di utilizzazione, alla distribuibilità nonché all'avvenuta utilizzazione negli ultimi tre esercizi delle voci di patrimonio netto.

Tra le voci di patrimonio netto risulta contabilizzata la riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi inerente la rilevazione del fair value dei contratti di Interest Rate Swap (IRS), perfezionati nei primi mesi dell'esercizio con finalità di copertura. Alla luce dei considerevoli aumenti del valore dell'Euribor, va segnalato che tale operazione è risultata di estremo molto conveniente per la Società.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	2.647.000	-	-	-		2.647.000
Riserva legale	529.400	-	-	-		529.400
Altre riserve						
Riserva straordinaria	9.554.203	42.365	1	-		9.596.569
Versamenti in conto capitale	4.000.000	-	-	-		4.000.000
Varie altre riserve	4.159.274	-	-	1		4.159.273
Totale altre riserve	17.713.477	42.365	1	1		17.755.842
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	11.558	-	533.374	-		544.932
Utile (perdita) dell'esercizio	42.365	-	-	42.365	77.122	77.122
Totale patrimonio netto	20.943.800	42.365	533.375	42.366	77.122	21.554.296

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da conferimento	3.653.000

Descrizione	Importo
Riserva contributi in c/impianti	506.272
Riserva arrotondamento Euro	1
Totale	4.159.273

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.647.000	CAPITALE	B	2.647.000
Riserva legale	529.400	UTILI	A, B	529.400
Altre riserve				
Riserva straordinaria	9.596.569	UTILI	A, B, C	9.596.569
Versamenti in conto capitale	4.000.000	CAPITALE	A, B, C	4.000.000
Varie altre riserve	4.159.273			-
Totale altre riserve	17.755.842			13.596.569
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	544.932			-
Totale	17.317.901			16.772.969
Quota non distribuibile				3.256.349
Residua quota distribuibile				13.516.620

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva arrotondamento Euro	1			-
Riserva da conferimento	3.653.000	CAPITALE	A, B, C	3.653.000
Riserva contributi c/impianti	506.272	CAPITALE	A, B, C	506.272
Totale	4.159.273			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Con riferimento alla possibilità di utilizzazione delle predette riserve si evidenzia che la riserva legale può essere utilizzata esclusivamente per la copertura di eventuali perdite. Le altre riserve (nello specifico trattasi di una riserva straordinaria costituita con gli utili degli esercizi precedenti, una riserva di contributi in c/capitale ed una riserva da conferimento) possono essere utilizzate per copertura perdite, per aumento del capitale e per distribuzione di utili, fermo restando quanto detto in relazione alla riserva in sospensione d'imposta.

Si evidenzia che risulta altresì non distribuibile una quota parte delle riserve corrispondente ai costi di ampliamento stanziati a bilancio e non ancora ammortizzati.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	11.558
Variazioni nell'esercizio	

Incremento per variazione di fair value	533.374
Valore di fine esercizio	544.932

Fondi per rischi e oneri

La movimentazione della voce in commento viene fornita nella seguente tabella.

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	262	9.636.566	9.636.828
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	3.453.764	3.453.764
Utilizzo nell'esercizio	-	1.431.278	1.431.278
Altre variazioni	(262)	-	(262)
Totale variazioni	(262)	2.022.486	2.022.224
Valore di fine esercizio	0	11.659.052	11.659.052

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Nel concreto gli accantonamenti effettuati si riferiscono agli oneri potenziali connessi ad alcune liti che vedono coinvolta la società ovvero ad oneri connessi con manifestazioni di costi ad oggi non univocamente determinabili ed appostati seguendo il postulato della prudenza.

In particolare, gli importi appostati a bilancio fanno riferimento principalmente a:

- ad oneri futuri per cause legali in corso di euro 50.000;
- ad oneri amministrativi per definizione del trattamento di alcune poste contabili di euro 64.493;
- ad oneri futuri relativi alla riscossione dei crediti verso utenti, attività che attualmente viene svolta da tre concessionari distinti, la Società Equitalia, la Società Abaco S.p.A. e, dal 2016, la Società Area Riscossione S.r.l., per un totale di euro 882.061.
- a passività potenziali connesse ad una controversia sorta in relazione alla gestione della c.d. "cava Marini", per un importo di euro 103.613;
- ad oneri potenziali relativi alla messa in sicurezza della discarica di Tre punte in località Spresiano, per un totale di euro 3.875.000, per la quale è stata sviluppata una relazione tecnica da un perito esterno per quantificare le opere da realizzare;
- ad oneri per la messa in sicurezza della discarica di Zerman, determinati a seguito della corrispondente prescrizione provinciale e di uno studio preliminare realizzato al fine di quantificare le somme da impegnare per la realizzazione dell'opera, il cui importo complessivo è quantificabile in 2.182.850 euro.
- Ad oneri per la messa in sicurezza della discarica di Treviso, via Orsenigo, iscritti sulla base di un progetto presentato alla Provincia, per 1.888.842 euro.
- Ad oneri per la messa in sicurezza della discarica di Roncade, viale Augusta, iscritti sulla base di un progetto presentato alla Provincia, per 1.057.000 euro.
- ad oneri potenziali relativi alla gestione post mortem della discarica denominata "La Fossa" di Paese per l'importo di euro 551.981. Trattasi di oneri che la Società è obbligata a sostenere in base alla Legge ed a vincoli contrattuali e concessori; detti costi sono quantificati sulla base di una perizia

redatta da un tecnico appositamente incaricato. Per l'anno 2022, agli esiti della perizia asseverata appositamente predisposta al fine di quantificare gli oneri futuri di cui trattasi, il fondo è stato ritenuto adeguato e non si è proceduto con nessun accantonamento;

- ad oneri potenziali relativi ad alcuni contenziosi sorti in tema di lavoro dipendente oltre ad oneri contrattuali, per un importo di euro 485.835;
- ad oneri futuri, per l'importo stimato di Euro 100.000, relativi ad opere da realizzare per conto dei Comuni;
- ad altri oneri potenziali inerenti alla gestione provvisoria dell'impianto di compostaggio di Trevignano quantificati in Euro 325.513 a copertura di un importo paritetico iscritto tra le fatture da emettere all'appaltatore;
- ad oneri futuri per lo smaltimento dei sovvalli in fossa dell'impianto di Trevignano per Euro 87.971;

Si fa presente che i f.di accantonati per la messa in sicurezza delle discariche di Treviso e Roncade riguardano il differenziale del costo dei lavori previsti per tale opera e il valore dei contributi messi a disposizione dalla Regione Veneto per la realizzazione delle opere stesse. Si ricorda inoltre che, come da previsione contrattuale Contarina Spa, è tenuta alla gestione di tali siti previa analisi e sostenibilità dell'equilibrio economico-finanziario della Società. In caso di disequilibrio, potrà chiedere formalmente al Consiglio di Bacino di intervenire per il suo ripristino tramite l'eventuale riduzione di servizi erogati dalla Società, con l'adeguamento del corrispettivo del disciplinare determinando delle tariffe aggiuntive o altra azione idonea a garantire il mantenimento del predetto equilibrio.

La movimentazione intervenuta nell'esercizio trae origine:

- dagli utilizzi degli importi precedentemente accantonati a seguito del realizzarsi delle fattispecie a fronte delle quali detti fondi erano stati iscritti a bilancio;
- dagli accantonamenti effettuati per adeguare i suddetti fondi alle variazioni intervenute nell'esercizio, detti importi hanno avuto quale contropartita la voce di conto economico B 13 altri accantonamenti.

Va sottolineato che nel corso dell'esercizio è stato sottoscritto un atto conciliativo con l'Agenzia delle Entrate che ha visto la chiusura in via definitiva di tutti i rilievi per gli esercizi d'imposta 2004-2005-2006-2007 e 2013-2014-2015 che ha comportato lo stralcio dei fondi accantonati nel bilancio 2021 e la rilevazione di una importante sopravvenienza attiva nel 2022.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

I debiti per TFR rappresentano la quota maturata dai dipendenti della Società in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge; gli incrementi ed i decrementi sono evidenziati nella tabella di seguito riportata.

Gli incrementi derivano dalle rivalutazioni di fine anno, dagli accantonamenti già fatti mentre gli utilizzi si riferiscono alle dimissioni di personale e/o richieste di anticipazioni concesse.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.772.804
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	141.121
Utilizzo nell'esercizio	115.509
Totale variazioni	25.612
Valore di fine esercizio	1.798.416

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono dettagliate nella seguente tabella

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	4.000.000	-	4.000.000	4.000.000	-
Debiti verso banche	37.195.466	(1.190.708)	36.004.758	25.430.961	10.573.797
Acconti	7.331.672	(6.277.840)	1.053.832	1.053.832	-
Debiti verso fornitori	14.214.835	8.622.440	22.837.275	22.837.275	-
Debiti verso controllanti	3.168.916	(270.330)	2.898.586	2.038.586	860.000
Debiti tributari	3.565.889	336.768	3.902.657	3.902.657	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.082.804	50.615	1.133.419	1.133.419	-
Altri debiti	4.373.998	(911.174)	3.462.824	3.462.824	-
Totale debiti	74.933.580	359.771	75.293.351	63.859.554	11.433.797

Tra le variazioni più significative vanno segnalate:

- l'aumento del debito bancario, che deve essere valutata in maniera coerente con il completamento dei principali investimenti e quindi con il rimborso della parte di finanziamenti in scadenza nell'esercizio;
- l'aumento del debito verso fornitori, dovuto in particolar modo all'iscrizione a bilancio del SAL per la realizzazione dei bio-digestore che alla data del 31/12 non risultavano ancora pagati ;
- la diminuzione del debito verso la controllante, per effetto del pagamento di una quota del piano di rientro del prezzo relativo all'acquisto del ramo aziendale avente ad oggetto la gestione post-mortem delle discariche esaurite.

I **debiti verso banche** esigibili oltre l'esercizio successivo includono i finanziamenti concessi alla Società da Banca Etica pari ad euro 4.791.357, da Medio Credito pari ad euro 3.878.951 e da MPS pari ad euro 5.234.450.

Non ci sono debiti esigibili oltre i 5 anni.

Per quanto riguarda i **debiti verso banche**, il saldo è formato:

- per Euro 3.878.951, dal residuo in linea capitale del mutuo chirografario contratto a fine 2017 per il finanziamento del primo stralcio degli investimenti programmati e parzialmente realizzati dalla Società. Il piano di rimborso del finanziamento prevede il pagamento in rate trimestrali e si estinguerà nel 2027;
- per Euro 5.234.450, dal residuo in linea capitale del mutuo chirografario acceso a fine dicembre 2017 per il finanziamento di una parte degli investimenti programmati, realizzati e da realizzare. Il piano di rimborso del finanziamento prevede il pagamento in rate mensili e si estinguerà nel 2027;
- per Euro 3.493.210, dal residuo in linea capitale del mutuo chirografario contratto nel 2020 per il parziale finanziamento dell'opera di revamping dell'impianto di compostaggio di Trevignano;
- per Euro 1.298.147, dal residuo in linea capitale del mutuo chirografario contratto nel 2015 per il finanziamento della realizzazione dell'impianto di trattamento della matrice riciclabile;
- Per Euro 22.100.000, da anticipazioni di conto corrente classe 1, per l'ordinaria gestione di Contarina S.p.A. Tale tipologia di anticipazioni vengono puntualmente monitorate e, all'occorrenza rinnovate, al fine di gestire le esigenze di cassa.

Si precisa che sui mutui e finanziamenti sopra menzionati non è previsto il rispetto di alcun *covenant* o parametro di natura finanziaria e che gli stessi non sono assistiti da alcuna forma di garanzia.

Inoltre, come già accennato, approfittando delle favorevoli condizioni di mercato, sono stati sottoscritti tre IRS a copertura dei flussi finanziari futuri. Tale operazione ha consentito di fissare i tassi variabili ad un valore estremamente basso, limitando quindi la rischiosità correlata ad eventuali rialzi degli interessi di mercato.

I tre strumenti di copertura, a fine esercizio presentavano un valore mark to market positivo, complessivamente pari ad Euro 544.932, che è stato allocato alla voce B III 4) dell'attivo patrimoniale "strumenti finanziari derivati attivi".

Il saldo positivo dei predetti contratti IRS ha avuto quale contropartita la voce di patrimonio netto A VII, "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".
L'efficacia della copertura è testimoniata dal valore assunto dagli strumenti in previsione di un futuro aumento dei tassi di interesse.

Per un maggior dettaglio in merito a tale operazione, si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Gli **Acconti** includono i seguenti importi:

- Euro 994.099 Contributi COVID per le riduzioni tariffarie da riconoscere agli utenti;
- Euro 59.733 per anticipi ricevuti da clienti a fronte di prestazioni non ancora eseguite.

I **debiti verso fornitori** si riferiscono ad operazioni commerciali relative a servizi ricevuti da terzi quali appaltatori, officine di manutenzione e consulenti esterni. La voce in commento subisce un aumento pari ad Euro 8.622.440 per effetto dell'iscrizione a bilancio dei SAL per la realizzazione del bio-digestore sito a Trevignano.

I **debiti verso controllanti**, subiscono una diminuzione di euro 270.330

Tra le poste iscritte risulta anche la somma di 2.120.000 Euro, relativa all'importo non ancora interamente pagato del corrispettivo concordato con il Consiglio di Bacino Priula per l'acquisizione del ramo d'azienda avente ad oggetto la gestione post-mortem delle discariche esaurite.

Le parti hanno previsto un pagamento dilazionato di tale importo, suddiviso in cinque rate annuali.

In tale voce inoltre sono iscritti i debiti verso il Consiglio di Bacino per il corrispettivo relativo all'attività di controllo ed indirizzo che questo svolge in favore della stessa Contarina quale Ente responsabile di Bacino. Tale importo, essendo afferente al servizio svolto in favore dell'utenza, viene computato in tariffa.

Si sottolinea infine che le restanti prestazioni infragruppo sono in massima parte riconducibili ai servizi ricevuti in esecuzione del protocollo di integrazione sottoscritto con il Consiglio di Bacino, al fine di creare opportune sinergie di gruppo.

La voce **debiti tributari** fa riferimento, tra l'altro, a ritenute IRPEF su lavoro dipendente per Euro 895.564, a ritenute IRPEF su lavoro autonomo per Euro 16.671, ad addizionali Regionali e Comunali per Euro 5.083.

La voce in commento accoglie inoltre il debito verso la Provincia di Treviso per il tributo ambientale riscosso dalla Società per conto della stessa unitamente alla tariffa rifiuti; detto importo è pari ad Euro 2.984.844. In relazione a tale ultima posta, si segnala che il tributo di cui trattasi deve essere riversato alla Provincia di Treviso solamente dopo l'incasso da parte dell'utenza, tale voce rappresenta pertanto per Contarina una partita di giro

I **debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale** si riferiscono per Euro 956.524 a debiti verso INPS, per Euro 108.077 a debiti verso INPDAP, per Euro 1.918 a debiti verso FASI, per euro 47.955 a debiti FASDA e per accantonamento F.do Bilaterale Solid. Servizi Ambientali per Euro 18.945,

La voce **altri debiti** include i seguenti importi:

- Euro 10.112, relativi al debito verso il Comune di Paese, ospitante la discarica, per il compenso riconosciuto dalla Legge Regionale n. 28/90;
- Euro 2.769.567, relativi al debito per le ferie maturate e non godute (Euro 1.721.097), al debito per la 14^a mensilità maturata (Euro 821.097), agli straordinari maturati al 31/12/2022 ed erogati con la paga di gennaio (Euro 220.600) ed agli altri debiti verso i dipendenti per rimborsi di competenza (Euro 6.773);

- Euro 21.499, relativi ai debiti nei confronti delle ditte appaltatrici per le ritenute a garanzia trattenute dalla Società in accordo con le pattuizioni previste nei contratti;
- Euro 45.558 relativi ai debiti per trattenute sindacali e ad altro titolo;
- Euro 58.790, relativi ai debiti verso i fondi di previdenza complementare sostitutivi del TFR;
- Euro 103.000, relativi ai debiti verso assicurazioni per premi maturati ma non ancora liquidati;
- Euro 112.648 relativi al debito maturato su competenze bancarie al 31.12.2022;
- Euro 37.428 relativi a debiti verso associazioni di categoria (Arera, ANAC e Rubes Triva);
- Euro 70.340 relativi a cauzioni ricevute dai fornitori che hanno partecipato o si sono aggiudicati alcune gare d'appalto;
- Euro 186.515 relativi al rimborso progetto Hub & Spocke;
- Euro 47.367, relativi ad altri debiti singolarmente di modico importo.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti appostati a bilancio fanno riferimento essenzialmente a rapporti in essere con controparti nazionali.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti appostati a bilancio fanno riferimento essenzialmente a rapporti in essere con controparti nazionali.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	838.077	120.501	958.578
Totale ratei e risconti passivi	838.077	120.501	958.578

La voce in commento si riferisce esclusivamente a risconti passivi e risulta composta dalle voci di seguito dettagliate:

- contributi regionali per la costruzione di diversi Cerd, pari ad euro 73.572, che saranno imputati a conto economico in relazione alla vita utile dei suddetti immobilizzi;
 - ricavi connessi alla gestione della discarica "Tiretta", pari ad Euro 173.053, che saranno imputati a conto economico nel periodo di gestione della discarica stessa;
 - ricavi connessi al perfezionamento della convenzione per la raccolta dei rifiuti agricoli e sanitari, pari ad Euro 288.323, che saranno imputati a conto economico nel periodo di durata della convenzione stessa;
 - ricavi connessi ai canoni per l'utilizzo di antenne per il servizio di radio-teleselezione mobile, pari ad Euro 60.678, che saranno imputati a conto economico nel periodo di durata delle concessioni;
 - ricavi connessi a servizi svolti di manutenzione e gestione del verde pubblico per i Comuni di Treviso e Zenson di Piave che saranno imputati a conto economico nel 2022, pari ad Euro 17.781;
- ricavi connessi alla quota contributi beni strumentali, pari a Euro 345.171.

Nota integrativa, conto economico

Ai sensi dell'articolo 2425 bis del codice civile i ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con le voci di ricavo.

Valore della produzione

I ricavi caratteristici della Società sono essenzialmente identificabili in due categorie:

- servizi erogati verso gli utenti residenti nel territorio di pertinenza del Consiglio di Bacino Priula e nei confronti dei Comuni aderenti;
- servizi afferenti la gestione impiantistica.

Per quanto concerne la prima categoria, l'attività della Società riguarda essenzialmente:

- il servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani (applicazione della tariffa dall'art. 238 del D.L. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni);
- la vendita di materiale riciclato;
- i servizi attinenti i rifiuti speciali (agricoli, sanitari ed asporto amianto);
- la gestione dei servizi cimiteriali;
- i servizi di localizzazione degli impianti di telefonia mobile ed il monitoraggio dei campi elettromagnetici;
- la gestione del verde pubblico;
- la gestione di attività di disinfestazioni;
- la messa in sicurezza e gestione discariche;
- lo sfruttamento di parchi ed impianti fotovoltaici.

Per quanto concerne la seconda categoria, l'attività della Società riguarda essenzialmente:

- il conferimento del rifiuto di matrice organica da trattare presso l'impianto di Trevignano.
- Il trattamento e la commercializzazione del materiale riciclabile presso l'impianto di Lovadina.
- I ricavi derivanti dall'attività di cremazione al forno crematorio.

A riguardo si evidenzia che le tariffe di conferimento viene stabilita annualmente dalla Società ed approvata dal Consiglio di Bacino per quanto riguarda i conferimenti dello stesso, mentre è oggetto di normale contrattazione commerciale per quanto riguarda i conferimenti, peraltro residuali, di altri soggetti terzi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da tariffa	68.790.594
Riciclabili	8.403.201
Cimiteri	4.806.673
Verde Pubblico	4.589.335
Altri ricavi diversi	470.606
Ricavi da conferimento	1.008.560
Ricavi da raccolta	862.227
Videosorveglianza e piano anten	836.417

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da smaltimento	764.864
Cremazione	1.155.538
MIUR	493.670
Fotovoltaico	385.225
Ricavi da convenzioni	295.491
Forniture	169.643
Totale	93.032.044

La voce **altri ricavi e proventi**, rispetto all'esercizio precedente, subisce un aumento pari ad Euro 3.588.583

La voce in commento accoglie, tra gli altri:

i proventi per i servizi resi ed erogati alla partecipata Valpe quali noleggio mezzi e service amministrativi e supporto avvio nuovi Comuni per l'importo complessivo di euro 1.205.732.

Inoltre nella voce in commento sono allocati i proventi per rimborsi sinistri per Euro 109.068, maggiorazioni e penalità addebitate all'utenza per ritardati pagamenti, pari ad Euro 369.898, contributi in conto esercizio, pari ad Euro 1.895.999, ricavi riguardanti il ribaltamento di costi inerenti l'impianto di trattamento di rifiuti assorbenti per Euro 1.061.779, oltre la quota di competenza di contributi in conto impianti assegnati dalla Regione Veneto per finanziare alcuni investimenti della Società e la parte di competenza del credito d'imposta su beni strumentali agevolabili ed imputati a conto economico per Euro 79.769, in base alla vita utile dei beni stessi.

La voce altri ricavi e proventi accoglie anche plusvalenze attive di natura ordinaria, riconducibili essenzialmente alla vendita di cassonetti e mezzi nell'ambito del piano di rinnovo del parco attrezzature destinate alla gestione del servizio porta a porta spinto per un importo complessivo di Euro 85.516, ed un rimborso accisa su carburanti, pari ad Euro 76.857.

Alla voce **altri ricavi e proventi** sono altresì allocate le sopravvenienze attive ordinarie, pari complessivamente ad Euro 2.647.842 tra le quali:

- Incasso contenzioso Agenzia Entrate Euro 745.009;
- stralcio fondo per incasso polizza da CLV 342.640;
- incasso di crediti già svalutati nel corso degli esercizi precedenti per Euro 74.581;
- incasso polizze fidejussorie Clv - Emaprice- Unieco per Euro 750.772;
- rimborso iva su stralcio cartelle Equitalia per Euro 193.963;

Per quanto attiene i **contributi in conto esercizio**, si ferimento a quanto esposto al paragrafo "informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124".

Costi della produzione

La voce "**Materie prime, sussidiarie e merci**" incide sul totale valore della produzione per una percentuale pari a 10,98%. L'importo iscritto in tale voce resta sostanzialmente allineato con quello dello scorso esercizio, anche se fa registrare una maggiore incidenza per effetto dell'aumento del gasolio e del metano per l'alimentazione dei mezzi;

La voce "**Servizi**", che incide sul valore della produzione per il 36,82%, si riferisce essenzialmente ai costi sostenuti per lo smaltimento dei rifiuti raccolti. Tale voce subisce un aumento rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'aumento del costo dell'energia elettrica;

La voce "**Godimento di beni di terzi**", che incide sul valore della produzione per il 4,85% comprende costi per il noleggio di attrezzature ed automezzi per Euro 230.791, costi di locazione per Euro 762.518, costi per canoni di assistenza per Euro 622.833 nonché costi per canoni di leasing strumentali per Euro 3.274.844;

La voce "Costi **del personale**" rispetto al 2021 è aumentato di euro 662.522. La voce in commento incide sul valore della produzione per 31,75% con una diminuzione rispetto allo scorso esercizi in termini di incidenza.

Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni

L'importo di Euro 1.045.099, incluso nella voce "ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali", è relativo agli ammortamenti calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni.

L'importo di Euro 5.669.223, incluso nella voce "Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali", è relativo agli ammortamenti delle immobilizzazioni, calcolati sistematicamente sulla base della loro prevista possibilità di utilizzo.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide.

L'analisi condotta sui crediti in essere al 31.12.2022 ha evidenziato la necessità di integrare il fondo svalutazione crediti per un importo pari a Euro 3.024.555

Si evidenzia che tale stanziamento, avendo ad oggetto quasi la totalità dei crediti di modesto importo (c.d. mini-crediti), risulta quasi tutto deducibile e quindi non comporta un aggravio di tassazione. L'accantonamento stanziato può ritenersi congruo e prudente, considerati anche la crisi economica che verosimilmente colpirà le imprese e le famiglie a causa dell'emergenza sanitaria in corso.

Altri accantonamenti

La voce in commento, per l'esercizio 2022, risulta pari ad Euro 3.453.764 e comprende principalmente:

- l'importo di Euro 700.000, per l'accantonamento al fondo oneri futuri afferenti la riscossione dei crediti verso l'utenza;
- l'importo di Euro 87.970, per oneri futuri per lo smaltimento di sovralli in fossa presso l'impianto di Trevignano;
- l'importo di Euro 50.000, per oneri futuri inerenti alcuni rischi di carattere legale;
- l'importo di Euro 244.470, per oneri potenziali inerenti ad alcune vertenze con il personale dipendente e oneri per adeguamenti contrattuali.
- L'importo di Euro 2.369.089 per oneri futuri legati alla messa in sicurezza di alcune discariche. In merito alla loro gestione e agli obblighi contrattuali si richiama quanto precedentemente commentato alla voce "f.di per rischi ed oneri".

Oneri diversi di gestione

Tra le poste più significative allocate alla voce in commento vi sono:

- diritti comunali per Euro 226.878;
- Imu per Euro 191.027;
- sopravvenienze passive ordinarie per Euro 456.084;
- quote associative per Euro 86.041;
- valori bollati e spese postali per euro 700.864;
- bolli mezzi per euro 75.816;
- retrocessioni relative ad oneri concessionari per euro 20.357;
- spese condominiali per euro 57.799;
- sanzioni amministrative per euro 6.121;

Alla voce oneri diversi di gestione sono inoltre allocati i costi relativi ai servizi infragruppo per l'importo di Euro 779.457 che si riferiscono agli oneri riconosciuti da Contarina S.p.A. al socio unico, Consiglio di Bacino Priula, a cui è affidata la funzione di indirizzo e controllo sulla società partecipata; detti oneri sono calcolati sulla base di quanto indicato nella convenzione sottoscritta tra le parti e vengono computati nella determinazione dei piani finanziari delle tariffe e quindi addebitati agli utenti dei due bacini.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

La voce "altri proventi finanziari" è costituita essenzialmente da interessi addebitati alle utenze per ritardati pagamenti, pari ad Euro 1.181.877. Gli interessi attivi bancari maturati su temporanee eccedenze di liquidità sono pari ad Euro 26.792 contro i 12.483 dello scorso esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 12 del Codice civile, si espone il dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari precisando che nessun onere è stato imputato ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Per quanto concerne gli oneri finanziari, tale voce, pari ad euro 520.746, tale voce è diminuita per un importo pari ad Euro 217.

Tale variazione trae origine essenzialmente da minori interessi su finanziamenti, logica conseguenza della diminuzione del debito in linea capitale connessa al pagamento delle rate. Si segnala peraltro che i tre finanziamenti in essere sono assistiti da opportuni contratti di copertura sui rialzi degli interessi debitori, che hanno consentito di contenere gli oneri finanziari in un periodo caratterizzato da un marcato rialzo dei tassi.

Gli interessi su affidamenti a breve sono aumentati, seppur in misura marginale, e sono correlati ad un maggior utilizzo delle linee a breve, correlato al differimento degli incassi verso le utenze nonché alle minori azioni di recupero del credito, mentre i pagamenti a fornitori si presentano lungo tutto l'anno.

La quota di interessi su finanziamenti ammonta ad euro 238.568 contro i 313.341 del 2021. Alla stessa voce di bilancio sono allocati interessi passivi su c/c per euro 207.724 competenze bancarie per euro 63.360 ed interessi su dilazioni commerciali per euro 11.094.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sono state accantonate in base alle aliquote IRES ed IRAP vigenti al 31.12.2022 (rispettivamente 24% e 4,20%).

Per quanto concerne lo stanziamento della fiscalità anticipata, come evidenziato nelle brevi note espone in calce alla relativa voce di stato patrimoniale, la Società è assoggetta a particolari vincoli e discipline di settore, che rendono gli scenari di riferimento incerti ed in continua evoluzione; per tale motivo, prudenzialmente, si è ritenuto opportuno non stanziare a bilancio l'intero importo relativo alle imposte anticipate ma limitare lo stanziamento agli importi destinati ad essere verosimilmente riassorbiti nel breve termine, prendendo a riferimento il budget appena approvato, dal quale risulta che la società dovrebbe realizzare un'imponibile fiscale sufficiente a consentire il transito a conto economico dei crediti di cui trattasi.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	2.337.510	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	723.634	13.754
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(162.630)	(13.754)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	561.004	-

Descrizione	riscossione tariffa	svalutazione crediti	Totali
Importo al termine dell'eserc. prec.	327.478	2.687.662	3.015.140
Variazione verificatasi nell'esercizio	-327.478	-350.147	-677.625
Importo al termine dell'esercizio	0	2.337.515	2.337.515
Aliquota IRES	24,00%	24,00%	
Effetto fiscale IRES	0	561.004	561.004
Aliquota IRAP	4,20%	4,20%	0
Effetto fiscale IRAP	0	0	0

Nota integrativa, altre informazioni

Accordi fuori bilancio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 22-ter del Codice Civile si precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale aventi le caratteristiche di avere rischi e benefici significativi da essi derivati e la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Dati sull'occupazione

Rispetto all'esercizio 2021 l'aumento del numero medio di dipendenti è pari a 17 unità. Tutte le assunzioni a tempo indeterminato sono avvenute nel rispetto del Regolamento per la disciplina del reclutamento, assunzioni, stabilizzazioni e valorizzazione del personale della Società con relativa pubblicazione dell'avviso di selezione ed espletamento dell'iter selettivo. La restante parte di personale in somministrazione o a tempo determinato risulta assegnato a progetti temporanei e sostituzioni di dipendenti assenti con diritto alla conservazione del posto di lavoro.

Nel corso dell'anno 2022 si sono registrate 13 uscite di personale per pensionamento 3 per dimissioni volontarie e altre 10 per altre cause.

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	5
Impiegati	206
Operai	493
Totale Dipendenti	706

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Gli emolumenti complessivi spettanti e corrisposti agli amministratori ed ai sindaci di competenza dell'esercizio 2022 ammontano ad Euro 108.196 e risultano così ripartiti:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	42.676	65.520

Si segnala che non sono stati concessi anticipazioni od erogati crediti in favore degli Organi sociali.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla Società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	33.996
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	33.996

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

Si evidenzia che la Società ha assunto impegni contrattuali i cui effetti non sono riportati nel bilancio di esercizio; al riguardo, in particolare, si segnala che l'importo complessivo dei canoni di leasing a scadere e da corrispondere alle società locatrici, incluso il valore di riscatto finale previsto dai contratti, è pari a complessivi Euro 14.188.526.

Garanzie ricevute per le quali sussistono passività potenziali

Si evidenzia che la Società ha assunto delle obbligazioni nei confronti di soggetti che hanno prestato garanzie per suo conto, non evidenziate nel bilancio di esercizio; al riguardo si segnala che vi sono potenziali rischi connessi alle obbligazioni di regresso relative ad alcune fidejussioni rilasciate per conto della Società da Istituti di credito ed Assicurativi, per complessivi Euro 7.430.306.

In particolare, dette garanzie fanno riferimento:

- alla fidejussione rilasciata in favore del Ministero dell'Ambiente per l'iscrizione obbligatoria della Società all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti nelle varie categorie (Euro 408.054);
- alla fidejussione rilasciata a favore della Provincia di Treviso per il rispetto degli impegni relativi alla post gestione della discarica di Zerman (euro 1.609.550);
- alla fidejussione rilasciata a favore della Provincia di Treviso per il rispetto degli impegni relativi alla post gestione della discarica di Busta Via Cerer (euro 932.008);
- alla fidejussione rilasciata a favore della Provincia di Treviso per il rispetto degli impegni relativi alla post gestione della discarica di Tre Punte (euro 827.643);
- alla fidejussione rilasciata in favore del Comune di Paese a garanzia degli obblighi assunti dalla Società verso il Comune ospitante la discarica (Euro 15.494);
- alle fidejussioni rilasciate ai proprietari di alcuni dei locali adibiti ad eco-sportelli, che garantiscono le obbligazioni contrattuali per un importo pari a 3 canoni (Euro 26.300);
- alle fidejussioni rilasciate in favore della Provincia di Treviso per il rispetto degli impegni assunti in relazione alla gestione post-mortem della discarica "La Fossa" (Euro 751.593), per la gestione dell'impianto di Lovadina (Euro 328.700), per la gestione del polo integrato di Lovadina (Euro 82.440), per la gestione della stazione di travaso (Euro 40.000), per la gestione del deposito temporaneo RUP (Euro 25.500) nonché per l'esercizio dell'impianto di compostaggio sito nel Comune di Trevignano (Euro 323.880);
- alla lettera di patronage forte rilasciata a garanzia del fido rilasciato da MPS alla propria collegata Valpe Ambiente srl (Euro 600.000);
- alla lettera di patronage forte rilasciata a garanzia del fido rilasciato da BMP alla propria collegata Valpe Ambiente srl (Euro 600.000);
- Alla fidejussione rilasciata a favore della Regione Veneto per il progetto "nuove povertà" (Euro 145.624);
- Alle fidejussioni rilasciate a favore della Società SNAM Rete GAS spa a garanzia dei lavori di realizzazione di un punto distribuzione presso la sede di Spresiano (Euro 390.000);
- Alla fidejussione rilasciata a favore del Presidente Consiglio dei Ministri per il progetto "Conciliamo" (Euro 323.520).

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio la Società ha svolto operazioni con parti correlate, nello specifico con il Consiglio di Bacino Priula, Ente che detiene il controllo di Contarina Spa.

Le suddette operazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato e sono disciplinate da appositi contratti/convezioni.

Per la quantificazione numerica delle suddette operazioni, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione al bilancio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano eventi di rilievo, degni di nota, avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio in commento e che abbiano riguardato l'operatività propria dell'azienda.

Tuttavia, quanto avvenuto in termini di impatto economico sul costo delle materie energetiche e a cascata sulle materie prime e servizi resi da terzi sarà argomento di monitoraggio in fase di predisposizione del budget d'esercizio.

Il presente paragrafo, allo scopo di fornire un'informazione organica ed il più completa possibile viene integrato dall'informativa solitamente riportata nella Relazione sulla Gestione con riferimento alla prevedibile evoluzione della gestione aziendale e viene strutturato in relazione alle diverse aree di attività aziendale come segue.

Attività operativa

La crisi Russia-Ucraina ha comportato un significativo aumento dei prodotti energetici ed in particolare dei carburanti; l'impatto nei costi operativi è di assoluto rilievo; la Società sta monitorando con grande attenzione tale aspetto al fine di valutare l'eventuale necessità di intervenire sulla tariffa allo scopo di coprire gli extra-costi. Si ritiene che le tensioni internazionali non impatteranno in misura significativa nell'erogazione dei servizi, se non per l'incremento del costo dei carburanti e dei prodotti energetici.

Si segnala che le iniziative assunte nel tempo dalla società in ambito energetico consentono comunque di contenere gli effetti negativi dell'aumento dei costi, in particolare il nuovo bio-digestore permetterà di alimentare numerosi mezzi con il metano prodotto dal trattamento dei rifiuti, con un significativo impatto sia in termini di costo, sia in termini ambientali.

Anche gli impianti fotovoltaici realizzati nel tempo consentono di mitigare il caro-energia, con ricadute positive in termini economici e di tutela dell'ambiente.

Contarina sta portando a compimento il proprio piano pluriennale di investimenti, completando il progetto di modifica di vecchi impianti nonché la realizzazione di nuove strutture, adeguate alle mutate esigenze di miglioramento dei servizi, alle migliori tecniche sopravvenute, alle richieste del mercato, nonché per affinare ulteriormente le performance sia sotto l'aspetto delle emissioni che dei consumi e procedere quindi sulla via dell'attuazione del ciclo integrato dei rifiuti.

La Società prevede di dedicare delle risorse per proporre e sviluppare nuove metodologie di raccolta, che rendano più efficiente il sistema e che massimizzino la qualità dei materiali raccolti, con lo scopo di aumentare ulteriormente i materiali riutilizzabili e quindi valorizzabili facendosi portavoce a livello nazionale e oltre, del modello che a tutt'oggi risulta essere vincente sotto il profilo dei risultati di carattere ambientale e economico-finanziario.

Attività di investimento

L'attività di investimento non ha subito particolari rallentamenti e si ritiene che gli investimenti programmati saranno ultimati nei termini previsti.

Attività di finanziamento

La situazione su descritta di aumento delle materie prime, a cascata, ha generato un incremento del tasso di inflazione, che ha raggiunto un livello che non si vedeva da molto

tempo. Le politiche monetarie messe in atto dalla banca centrale in difesa del livello dei prezzi hanno comportato il conseguente rialzo dei tassi di interesse.

Tale scenario ha avuto un impatto significativo sul sistema economico ed ha comportato un rallentamento della crescita che ha caratterizzato il periodo post-pandemia. La Società, in maniera lungimirante, ha sottoscritto delle coperture dei finanziamenti a medio-lungo termine che in bilancio sono rappresentati dall'iscrizione di strumenti derivati attivi per euro 544.932. Tale fattispecie ha permesso di contenere gli effetti negativi inflattivi e rendendo stabili i flussi di cassa su tali finanziamenti. Allo stesso modo l'assegnazione di fondi PNRR oltre ad altri contributi permetterà di calmierare l'esposizione futura della Società.

Attività di ristrutturazione e/o di cambio del business model

Il business model di Contarina, che prevede il sistema di raccolta porta a porta spinto con la tariffazione puntuale dei servizi resi all'utenza, rappresenta la modalità migliore per la valorizzazione delle frazioni riciclabili e presenta un innegabile vantaggio competitivo in tema di economicità dei servizi, posto che la diminuzione dei conferimenti in discarica si accompagna a minori costi di smaltimento e ad una valorizzazione ambientale che presenta un indubbio valore economico.

Non si prevedono modifiche nel metodo di raccolta adottato che anzi, per i risultati conseguiti, si ritiene sia un punto di riferimento per l'intero settore.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Contarina Spa appartiene ad un gruppo di Società/enti che redige il bilancio consolidato, documento che viene predisposto annualmente dal Consiglio di Bacino Priula, Ente costituito ai sensi della Legge Regionale 52/2012 e che detiene una partecipazione totalitaria di Contarina.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Consiglio di Bacino Priu
Città (se in Italia) o stato estero	Villorba (TV)
Codice fiscale (per imprese italiane)	04747540260
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Villorba (TV)

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI OTC (OVER THE COUNTER) (art. 2427-bis, co. 1, n. 1)

Per la copertura del rischio di variazione del tasso di interesse, la società ha negoziato tre contratti IRS (INTEREST RATE SWAP):

1) Il primo, perfezionato con INTESA SAN PAOLO, sottoscritto in data 09.01.2020 e con scadenza 24.01.2025, capitale di riferimento decrescente (amortizing), in linea con il capitale residuo dell'attività coperta. Il valore di mercato (c.d. "mark to market") alla data del 31.12.2022, sulla base dei dati forniti dall'Istituto di Credito, risultava essere pari ad Euro + 58.437=;

2) Il secondo, perfezionato con INTESA SAN PAOLO, sottoscritto in data 09.01.2020 e con scadenza 31.12.2026, capitale di riferimento decrescente (amortizing), in linea con il capitale residuo dell'attività coperta. Il valore di mercato (c.d. "mark to market") alla data del 31.12.2022, sulla base dei dati forniti dall'Istituto di Credito, risultava essere pari ad Euro +304.698=;

3) Il terzo, perfezionato con INTESA SAN PAOLO, sottoscritto in data 30.03.2020 e con scadenza 12.03.2025, capitale di riferimento decrescente (amortizing), in linea con il capitale residuo dell'attività coperta. Il valore di mercato (c.d. "mtm o mark to market") alla data del 31.12.2022, sulla base dei dati forniti dall'Istituto di Credito, risultava essere pari ad Euro +181.797=;

La rilevazione contabile fair value dei predetti strumenti finanziari derivati ha comportato:

- l'iscrizione nell'attivo patrimoniale, alla voce B III 4), strumenti finanziari derivati attivi, di un importo pari ad Euro 544.932, corrispondente al valore complessivo degli strumenti con mtm positivo;
- l'iscrizione nel netto patrimoniale, alla voce A VII, Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi, di un importo pari ad Euro 544.932, corrispondente al valore netto dei predetti strumenti di copertura.

Con riferimento agli strumenti finanziari derivati su tassi di interesse, per "mark to market" si intende, alla data di riferimento, il valore attuale dei flussi di cassa futuri della singola operazione, calcolato sulla base dei fattori di sconto riferibili a ciascun flusso e desunti dalla curva dei tassi di interesse e dalla curva di volatilità esistente sui mercati finanziari alla suddetta data.

Le operazioni attuate dalla società sono qualificabili di copertura essendosi verificati i seguenti presupposti:

- sono state poste in essere con finalità di copertura del rischio tasso;
- il valore nozionale dei contratti derivati è correlato al valore delle attività coperte durante la loro vita;
- la durata dei derivati di copertura è correlata alla scadenza delle attività coperte;
- le date di fissazione dei tassi di riferimento della passività e dei contratti derivati sono correlate;
- i tassi di interesse relativi all'esposizione debitoria sono correlati ai tassi parametro banca che quest'ultima riconosce alla controparte contrattuale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Consiglio di Bacino Priula, Ente sorto in data 01.07.2015 dalla fusione del Consorzio Intercomunale Priula e del Consorzio Azienda TV Tre, estinti per effetto dell'operazione, che detenevano rispettivamente un pacchetto azionario pari al 60% ed al 40% del Capitale sociale.

A latere dei rapporti infragruppo, nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti ulteriori rapporti con altri soggetti che possono rientrare nel novero delle parti correlate.

Nel prosieguo saranno dettagliati i rapporti economici intrattenuti con l'Ente controllante, anche se le sottostanti operazioni, pur rilevanti nel loro insieme, possono essere definite come avvenute a normali condizioni di mercato, avuto riguardo alle modalità di esecuzione dei servizi prestati.

Le operazioni intercorse con le parti correlate non hanno natura non ricorrente o carattere di inusualità e/o atipicità, essendo riferibili all'attività caratteristica dei soggetti interessati.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni	12.275.832	12.276.911
C) Attivo circolante	15.531.597	9.285.113
D) Ratei e risconti attivi	2.554	-
Totale attivo	27.809.983	21.562.024
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	500.000	500.000
Riserve	12.208.975	12.207.612
Utile (perdita) dell'esercizio	2.669	1.366
Totale patrimonio netto	12.711.644	12.708.978
B) Fondi per rischi e oneri	88.858	87.115
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	445.218	402.198
D) Debiti	14.564.263	8.363.733
Totale passivo	27.809.983	21.562.024

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	1.310.728	1.452.729
B) Costi della produzione	1.317.810	1.462.200
C) Proventi e oneri finanziari	12.113	12.030
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.362	1.193
Utile (perdita) dell'esercizio	2.669	1.366

Si evidenzia che i dati riportati fanno riferimento al bilancio approvato dal Consiglio di Bacino.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge 124 del 4 agosto 2017 (c.d. Legge annuale per il mercato e la concorrenza) ha introdotto, all'art. 1, comma 125, nuovi obblighi informativi in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche, ricevute e concesse.

Si precisa che sono stati presi in considerazione per l'informativa in oggetto eventuali incassi e/o contributi iscritti per competenza che siano di carattere generale o che siano relativi ad aiuti di Stato o aiuti "de minimis" che siano contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234. Si rimanda a tale registro per i contributi eventualmente ricevuti da Contarina Spa che rientrano in tali fattispecie.

La norma prevede come criterio di rendicontazione il "criterio di cassa". Per un'esposizione più articolata e precisa vengono rappresentati sotto tutte le fattispecie di contributi ricevuti anche non incassati:

- GSE incentivo bonus energia (caldaia) Euro 4.619;
- Bonus pubblicità 3.110;
- Contributo - acconto progetto Conciliamo Euro 323.520;
- Contributo mezzi metano Euro 144.400;
- Contributo progetto TUNE POR FESR 2014-2020 Euro 20.383;
- Contributo progetto Embraced GA 745746 Euro 26.161;

- Contributi Covid Euro 840.000;
- Contributo credito di imposta energia elettrica Euro 512.429;
- Contributi GSE Euro 385.224=;
- Contributi su accise carburanti (carbontax) Euro 76.858.

Nel corso dell'esercizio 2021 erano stati assegnati:

- Contributi per riduzioni tariffarie emergenza Covid per Euro 7.882.360, incassi per Euro 2.005.000 nel corso dell'anno 2021 e per Euro 5.785.338 nel corso dell'anno 2022;
- Quota di competenza anno 2022 pari ad euro 8.503 credito d'imposta per investimenti effettuati nel corso dell'esercizio 2022.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo amministrativo invita ad approvare il progetto di bilancio nei termini della sua presentazione, proponendo di destinare l'utile di esercizio pari ad Euro 77.122 interamente a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Lovadina di Spresiano (TV), li 29/03/2023

IL PRESIDENTE DEL CDA

Sergio Baldin